

MODULISTICA



2021

SOMMARIO

MODELLO DI RELATA GENERICA (originale cartaceo/destinatario persona fisica)	5
MODELLO DI RELATA GENERICA (originale costituito da documento informatico/destinatario persona fisica)	6
MODELLO DI RELATA GENERICA (originale cartaceo/destinatario persona giuridica, società prive di personalità giuridica, associazioni non riconosciute e comitati)	7
MODELLO DI RELATA GENERICA (originale costituito da documento informatico/destinatario persona giuridica, società prive di personalità giuridica, ass. non riconosciute e comitati).....	8
ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ AL DOCUMENTO INFORMATICO ai sensi art. 23 co. 1 D.Lgs. 82/2005	9
ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ A DOCUMENTO ANALOGICO ai sensi art. 22 co. 2 D.Lgs. 82/2005 – art. 4 DPCM 13 novembre 2014 (copia per immagine).....	10
BUSTA DA UTILIZZARE PER LE NOTIFICAZIONI AI SENSI L. 196/2003 (Legge sulla privacy).....	11
ART. 138 C.P.C. - NOTIFICAZIONE IN MANI PROPRIE – (Testo)	12
ART. 138 C.P.C. 1° COMMA (consegna a mani proprie del destinatario).....	13
ART. 138 C.P.C. 2° COMMA (rifiuto del destinatario).....	14
ART. 139 C.P.C. NOTIFICAZIONE NELLA RESIDENZA, DIMORA DOMICILIO	15
ART. 139 C.P.C. 2° COMMA (consegna a persona di famiglia, addetta alla casa, ufficio, azienda)	16
ART. 139 C.P.C. 3° COMMA (consegna a portiere dello stabile / vicino di casa).....	17
RICEVUTA EX ART. 139 C.P.C. 4° COMMA (da sottoscrivere dal portiere/vicino di casa).....	18
AVVISO DI NOTIFICAZIONE EX ART. 139 C.P.C. 4° COMMA (a seguito consegna a portiere/vicino di casa).....	19
ART. 140 C.P.C. IRREPERIBILITA' O RIFIUTO DI RICEVERE LA COPIA - (Testo)	20
ART. 140 C.P.C. (relata di notificazione).....	21
ART. 140 C.P.C. AVVISO DI DEPOSITO	22
ART. 141 C.P.C. NOTIFICAZIONE PRESSO IL DOMICILIATARIO – (testo)	23
ART. 141 C.P.C. (consegna al domiciliatario).....	24
ART. 141 C.P.C. (consegna a persona diversa dal domiciliatario, in assenza di quest'ultimo).....	25
ART. 143 C.P.C. NOTIFICAZIONE A PERSONA DI RESIDENZA, DIMORA E DOMICILIO SCONOSCIUTI - (Testo)	26
ART. 143 C.P.C. 1° COMMA (destinatario irreperibile sebbene iscritto nei registri della popolazione).....	27
ART. 143 C.P.C. 1° COMMA (nell'ultima residenza conosciuta del destinatario – cancellato per irreperibilità).....	28
ART. 143 C.P.C. 1° COMMA (nel comune di nascita del destinatario)	29
ART. 143 C.P.C. 2° COMMA (comune di ultima residenza e di nascita sconosciuti).....	30
NOTA DA CONSEGNARSI AL PUBBLICO MINISTERO ex ART. 143 C.P.C. 2° COMMA	31
ART. 145 C.P.C. – NOTIFICAZIONE ALLE PERSONE GIURIDICHE – (Testo)	32
ART. 145 C.P.C. 1° COMMA, 1° PERIODO (consegna presso la sede al legale rappresentante).....	33
ART. 145 C.P.C. 1° COMMA, 1° PERIODO (consegna presso la sede a persona incaricata, addetta alla sede).....	34
ART. 145 C.P.C. 1° COMMA 2° PERIODO (consegna a mani del legale rappresentante fuori sede legale)	35
ART. 145 C.P.C. 1° COMMA 2° PERIODO (rifiuto di ricevere da parte del legale rappresentante).....	36
ART. 145 C.P.C. 1° COMMA 2° PERIODO (consegna presso abitazione del leg. rapp.te a persona di famiglia/addetta alla casa).....	37
ART. 145 C.P.C. 3° CO. - ART. 140 C.P.C. (impossibilità di notificare nella sede - art. 140 al legale rapp.te)	38
ART. 145 C.P.C. 3° CO. - ART. 143 C.P.C. (impossibilità di notificare nella sede – art. 143 al legale rapp.te).....	39
ART. 146 C.P.C. NOTIFICAZIONE A MILITARI IN ATTIVITA' DI SERVIZIO – (Testo)	40
ART. 146 C.P.C. (notificazione a militari in attività di servizio)	41
NOTA DA CONSEGNARSI AL PUBBLICO MINISTERO EX ART. 146 C.P.C.	42
Art. 149-BIS C.P.C. - NOTIFICAZIONE A MEZZO POSTA ELETTRONICA Testo.....	43
NOTIFICA TRAMITE PEC EX ART. 149BIS C.P.C.	44
ART. 60 DPR 29 SETTEMBRE 1973 N. 600 NOTIFICAZIONI	45
ATTI FINANZIARI (persone fisiche).....	47
ART. 60 1° CO. DPR 600/1973 – ART. 139 C.P.C. (consegna a persona diversa dal destinatario)	48
ART. 60 1° CO. LETT. E) DPR 600/1973 (nei confronti di persona fisica).....	49
ATTI FINANZIARI (persone giuridiche, associazioni, comitati)	50
ART. 60 DPR 600/1973 – ART. 145 C.P.C. 1° COMMA 1° PERIODO	51
ART. 60 DPR 600/1973 – ART. 145 C.P.C. 1° COMMA 2° PERIODO (consegna presso l'abitazione del legale rappresentante).....	52
ART. 60 DPR 600/1973 – ART. 145 C.P.C. 3° COMMA (art. 140 c.p.c. presso l'abitazione del legale rappresentante).....	53
ART. 60 DPR 600/1973 – ART. 145 C.P.C. 3° COMMA (art. 60 1° co. lett. e al legale rappresentante)	54
ART. 60 1° CO. LETT. E) DPR 600/1973 (nella sede della persona giuridica).....	55
RICEVUTA EX ART. 60 1° CO. LETT. B-BIS) DPR 600/1973	56
AVVISO DI NOTIFICAZIONE EX ART. 60 1° CO. LETT. B BIS) DPR 600/1973	57
AVVISO DI DEPOSITO EX ART. 60, 1° COMMA LETT. E) DPR 600/1973	58

RELATA AI SENSI ARTT. 65 E 60 1° CO. LETT. E) DPR 600/1973.....	59
RELATA AI SENSI ART. 65 DPR 600/1973	60
NOTIFICA POSTALE EX ART. 149 C.P.C. – Legge 890/1982*.....	61
REFERTA DI PUBBLICAZIONE	62
LETTERA DI RESTITUZIONE: DI UN ATTO DI INGIUNZIONE FISCALE	63
LETTERA DI RESTITUZIONE DI UN ATTO DI FERMO AMMINISTRATIVO.....	64

ART. 137 C.P.C. - NOTIFICAZIONI – (TESTO)

1. Le notificazioni, quando non è disposto altrimenti, (vedi art. 151 c.p.c.) sono eseguite dall'ufficiale giudiziario, su istanza di parte o su richiesta del pubblico ministero o del cancelliere.
2. L'ufficiale giudiziario esegue la notificazione mediante consegna al destinatario di copia conforme all'originale dell'atto da notificarsi (vedi art. 148 c.p.c.).
3. Se l'atto da notificare o comunicare è costituito da un documento informatico e il destinatario non possiede indirizzo di posta elettronica certificata, l'ufficiale giudiziario esegue la notificazione mediante consegna di una copia dell'atto su supporto cartaceo, da lui dichiarata conforme all'originale, e conserva il documento informatico per i due anni successivi. Se richiesto, l'ufficiale giudiziario invia l'atto notificato anche attraverso strumenti telematici all'indirizzo di posta elettronica dichiarato dal destinatario della notifica o dal suo procuratore, ovvero consegna ai medesimi, previa esazione dei relativi diritti, copia dell'atto notificato, su supporto informatico non riscrivibile. *(Comma aggiunto dalla lettera a) del comma 18 dell'art. 45, L. 18 giugno 2009, n. 69)*
4. Se la notificazione non può essere eseguita in mani proprie del destinatario, tranne che nel caso previsto dal secondo comma dell'articolo 143, l'ufficiale giudiziario consegna o deposita la copia dell'atto da notificare in busta che provvede a sigillare e su cui trascrive il numero cronologico della notificazione, dandone atto nella relazione in calce all'originale e alla copia dell'atto stesso. Sulla busta non sono apposti segni o indicazioni dai quali possa desumersi il contenuto dell'atto. *(Comma aggiunto dall'art. 174, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)*
5. Le disposizioni di cui al terzo comma si applicano anche alle comunicazioni effettuate con biglietto di cancelleria ai sensi degli articoli 133 e 136.

MODELLO DI RELATA GENERICA

(originale cartaceo/destinatario persona fisica)

Io sottoscritto Messo Comunale/Notificatore di _____ il giorno _____ alle ore _____
 in _____ (*Comune*) via/piazza _____ n. _____
 presso _____ (*abitazione/ufficio/azienda*) ho notificato il presente atto a

in condizioni tali da garantire la riservatezza,

ai sensi art. 138 c.p.c. 2° comma, per rifiuto di ricevere copia dell'atto da parte del sig.
 _____ qualificatosi _____ (*destinatari*)

consegnandone copia nelle mani di _____ qualificatosi come
 _____ (*destinatario*), che

sottoscrive ricevuta

non sottoscrive ricevuta (*nel caso di atti finanziari indicarne il motivo*)

consegnandone copia, in busta da me sigillata, recante numero cronologico e destinatario a
 _____ qualificatosi _____ (*persona di famiglia/addetto alla casa,
 ufficio, azienda/portiere dello stabile/vicino di casa*),

che sottoscrive ricevuta (*)

in assenza di (*destinatario e degli altri consegnatari nell'ordine tassativamente previsto*)

Della notificazione viene data notizia al destinatario tramite lettera raccomandata
 n. _____ del _____ gg/mm/aaaa. (*)

Il Consegnatario

Il Messo Comunale/Il Messo Notificatore

(*) *Obbligatoriamente in caso di consegna al portiere/vicino di casa oppure a persona diversa dal destinatario se in presenza di atti finanziari.*

(**) *Nella notifica degli atti non finanziari tale firma non è obbligatoria.*

MODELLO DI RELATA GENERICA

(originale costituito da documento informatico/destinatario persona fisica)

Io sottoscritto Messo Comunale/Notificatore di _____ il giorno _____ alle ore _____
 in _____ *(Comune)* via/piazza _____ n. _____
 presso _____ *(abitazione/ufficio/azienda)* _____ ho notificato, in condizioni tali da garantire la
 riservatezza, il presente atto, che dichiaro conforme al documento informatico pervenuto tramite PEC, n.
 _____ di protocollo del _____ *gg/mm/aaaa* _____, a

ai sensi art. 138 c.p.c. 2° comma, per rifiuto di ricevere copia dell'atto da parte del sig.
 _____ qualificatosi _____ *(destinatario)*

consegnandone copia nelle mani di _____ qualificatosi
 come _____ *(destinatario)*, che

sottoscrive ricevuta

non sottoscrive ricevuta *(nel caso di atti finanziari indicarne il motivo)*

consegnandone copia, in busta da me sigillata, recante numero cronologico e destinatario a
 _____ qualificatosi _____ *(persona di famiglia/addetto alla casa,
 ufficio, azienda/portiere dello stabile/vicino di casa)*,

che sottoscrive ricevuta ^(*)

in assenza di _____ *(destinatario/domiciliatario e degli altri consegnatari nell'ordine tassativamente previsto)*

Della notificazione viene data notizia al destinatario tramite lettera raccomandata
 n. _____ del _____ *gg/mm/aaaa* _____ ^(*)

Il Consegnatario

Il Messo Comunale/Il Messo Notificatore

^(*) *Obbligatoriamente in caso di consegna al portiere/vicino di casa oppure a persona diversa dal destinatario se in presenza di atti finanziari*

^(**) *Nella notifica degli atti non finanziari tale firma non è obbligatoria.*

MODELLO DI RELATA GENERICA

(originale cartaceo/destinatario persona giuridica, società prive di personalità giuridica, associazioni non riconosciute e comitati)

Io sottoscritto Messo Comunale/Notificatore di _____ il giorno _____ alle ore _____
in _____ (*Comune*) _____ via/piazza _____ n. _____
presso _____ (*sede della società, associazione, comitato*) _____ ho notificato il presente atto a

in condizioni tali da garantire la riservatezza,

ai sensi art. 138 c.p.c. 2° comma, per rifiuto di ricevere copia dell'atto da parte del sig.
_____, qualificatosi legale rappresentante.

consegnandone copia nelle mani di _____
qualificatosi come legale rappresentante, che

sottoscrive ricevuta

non sottoscrive ricevuta (*nel caso di atti finanziari indicarne il motivo*)

consegnandone copia, in busta da me sigillata, recante numero cronologico e destinatario a
_____ qualificatosi (incaricato a ricevere le notificazioni/addetto alla sede),

che sottoscrive ricevuta (*)

in assenza di (legale rappresentante ovvero legale rappresentante e incaricato a ricevere le notificazioni)

Della notificazione vienedata notizia al destinatario tramite lettera raccomandata
n. _____ del gg/mm/aaaa.(*)

Il Consegnatario

Il Messo Comunale/Il Messo Notificatore

(*) *obbligatoriamente in presenza di atti finanziari*

MODELLO DI RELATA GENERICA

(originale costituito da documento informatico/destinatario persona giuridica, società prive di personalità giuridica, ass. non riconosciute e comitati)

Io sottoscritto Messo Comunale/Notificatore di _____ il giorno _____ alle ore _____
 in _____ (*Comune*) _____ via/piazza _____ n. _____
 presso _____ (*sede della società, associazione, comitato*) _____ ho notificato, in condizioni tali
 da garantire la riservatezza, il presente atto, che dichiaro conforme al documento informatico pervenuto
 tramite PEC, n. _____ di protocollo del _____ gg/mm/aaaa _____, a
 _____,

ai sensi art. 138 c.p.c. 2° comma, per rifiuto di ricevere copia dell'atto da parte del sig.
 _____, qualificatosi legale rappresentante.

consegnandone copia nelle mani di _____
 qualificatosi come legale rappresentante, che

sottoscrive ricevuta

non sottoscrive ricevuta (*nel caso di atti finanziari indicarne il motivo*)

consegnandone copia, in busta da me sigillata, recante numero cronologico e destinatario a
 _____ qualificatosi (incaricato a ricevere le
 notificazioni/addetto alla sede),

che sottoscrive ricevuta ^(*)

in assenza di (*legale rappresentante e incaricato a ricevere le notificazioni*)

Della notificazione viene data notizia al destinatario tramite lettera raccomandata
 n. _____ del _____ gg/mm/aaaa ^(*).

Il Consegnatario

Il Messo Comunale/Il Messo Notificatore

^(*) *obbligatoriamente in presenza di atti finanziari*

^(**) *nella notifica degli atti amministrativi tale firma non è obbligatoria.*

^(***) *dichiarazione obbligatoria per la consegna all'Addetto alla sede.*

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ AL DOCUMENTO INFORMATICO*

ai sensi art. 23 co. 1 D.Lgs. 82/2005

Si attesta che il presente atto è conforme al documento informatico (firmato digitalmente/privo di firma digitale) pervenuto tramite posta elettronica certificata, di protocollo n. _____ del gg/mm/aaaa, composto da n. _____ facciate.

_____ li _____

Il Funzionario Incaricato dal Sindaco

**(L'attestazione di conformità va posta in calce all'atto e prima della relata di notifica)*

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ A DOCUMENTO ANALOGICO

ai sensi art. 22 co. 2 D.Lgs. 82/2005 – art. 4 DPCM 13 novembre 2014 (copia per immagine)

ai sensi art. 23 ter, co. 3 D.Lgs. 82/2005 – art. 10 DPCM 13 novembre 2014 (copia su supporto informatico)

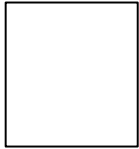
Si attesta che il presente atto è conforme al documento cartaceo, di protocollo generale n. _____ del gg/mm/aaaa, composto da n. _____ facciate, contrassegnato dal n. _____ del registro delle notificazioni.

_____ li _____

Il Pubblico Ufficiale incaricato

firmato digitalmente ai sensi artt. 20 co. 1-bis e 24 D.Lgs. 82/2005

BUSTA DA UTILIZZARE PER LE NOTIFICAZIONI AI SENSI L. 196/2003
(Legge sulla privacy)



COMUNE DI _____
UFFICIO NOTIFICHE

N. di cronologico

SERVIZIO NOTIFICAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI

.....
.....
.....

_____ (C.A.P.) _____ (COMUNE)

ART. 138 C.P.C. - NOTIFICAZIONE IN MANI PROPRIE – (Testo)

L'ufficiale giudiziario esegue la notificazione di regola mediante consegna della copia nelle mani proprie del destinatario, presso la casa di abitazione oppure, se ciò non è possibile, ovunque lo trovi nell'ambito della circoscrizione dell'ufficio giudiziario al quale è addetto.

Se il destinatario rifiuta di ricevere la copia, l'ufficiale giudiziario ne dà atto nella relazione, e la notificazione si considera fatta in mani proprie.

ART. 138 C.P.C. 1° COMMA

(consegna a mani proprie del destinatario)

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____, in
_____ *(Comune)* _____ via/piazza _____ n. _____ ho
notificato il presente atto a _____, presso

- la casa di abitazione
- _____ *(l'ufficio/azienda/sul territorio comunale)* _____, non avendolo rinvenuto precedentemente presso l'abitazione

consegnandone copia nelle mani proprie del destinatario, tale qualificatosi,

- che ha sottoscritto per ricevuta
- che non sottoscrive *(specificare i motivi in caso di atto finanziario)*.

IL DESTINATARIO

IL MESSO COMUNALE

ART. 138 C.P.C. 2° COMMA**(rifiuto del destinatario)**

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____, in
_____ *(Comune)* via/piazza _____ n° _____ ho
notificato copia del presente atto a _____, presso

- la casa di abitazione
- _____ *(l'ufficio/azienda/sul territorio comunale)*, non avendolo rinvenuto
precedentemente presso l'abitazione

ai sensi dell'art. 138, 2° comma c.p.c., per rifiuto del destinatario stesso, tale qualificatosi, di ricevere
copia dell'atto.

Il Messo Comunale

**ART. 139 C.P.C. NOTIFICAZIONE NELLA RESIDENZA, DIMORA
DOMICILIO**

Testo

Se non avviene nel modo previsto nell'articolo precedente, la notificazione deve essere fatta nel comune di residenza del destinatario, ricercandolo nella casa di abitazione o dove ha l'ufficio o esercita l'industria o il commercio.

Se il destinatario non viene trovato in uno di tali luoghi, l'ufficiale giudiziario consegna copia dell'atto a una persona di famiglia o addetta alla casa, all'ufficio o all'azienda, purché non minore di quattordici anni o non palesemente incapace.

In mancanza delle persone indicate nel comma precedente, la copia è consegnata al portiere dello stabile dove è l'abitazione, l'ufficio o l'azienda e, quando anche il portiere manca, a un vicino di casa che accetti di riceverla.

Il portiere o il vicino deve sottoscrivere una ricevuta e l'ufficiale giudiziario dà notizia al destinatario dell'avvenuta notificazione dell'atto, a mezzo di lettera raccomandata.

Se il destinatario vive abitualmente a bordo di una nave mercantile, l'atto può essere consegnato al capitano o a chi ne fa le veci.

Quando non è noto il comune di residenza, la notificazione si fa nel comune di dimora, e, se anche questa è ignota, nel comune di domicilio, osservate in quanto è possibile le disposizioni precedenti.

ART. 139 C.P.C. 2° COMMA

(consegna a persona di famiglia, addetta alla casa, ufficio, azienda)

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____, in
_____ (Comune) via/piazza _____ n. _____ ho
notificato il presente atto a _____, in
condizioni tali da garantire la riservatezza, presso (abitazione/ufficio/azienda) del destinatario,

consegnandone copia, in busta da me sigillata, recante numero cronologico e destinatario a
_____ qualificatosi (persona di famiglia/addetto alla casa,
ufficio, azienda),

che sottoscrive ricevuta ^(*)

in assenza del (destinatario).

Della notificazione vienedata notizia al destinatario tramite lettera raccomandata
n. _____ del _____ gg/mm/aaaa ^(*)

IL MESSO COMUNALE

^(*) *obbligatoriamente in presenza di atti finanziari*

^(**) *nel caso di notifica al domiciliatario specificare sia il nome del destinatario che dello stesso domiciliatario*

ART. 139 C.P.C. 3° COMMA

(consegna a portiere dello stabile / vicino di casa)

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____, in _____ (Comune) via/piazza _____ n° _____ ho notificato il presente atto a _____, in condizioni tali da garantire la riservatezza, consegnandone copia, in busta da me sigillata e sulla quale trascrivo il numero cronologico della notificazione ed il nome e cognome del destinatario, a _____, persona qualificatasi (portiere dello stabile/vicino di casa)

che sottoscrive ricevuta

non avendo rinvenuto il destinatario, né altre persone abilitate a ricevere presso (l'abitazione/l'ufficio/l'azienda) (*) del medesimo.

Della notificazione viene data notizia al destinatario tramite lettera raccomandata n. _____ del (gg/mm/aaaa).

IL MESSO COMUNALE

(*) *nel caso di notifica al vicino di casa aggiungere anche la seguente attestazione: “in mancanza del portiere”*

RICEVUTA EX ART. 139 C.P.C. 4° COMMA

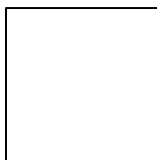
(da sottoscrivere dal portiere/vicino di casa)

Io sottoscritto _____ in qualità di
_____ *(portiere dello stabile / vicino di casa)*, oggi _____, in
_____ *(Comune)* via / piazza _____ n° _____, ricevo
una busta sigillata contenente un atto amministrativo identificato dal n° cron. _____, apposto
all'esterno della busta, indirizzata a _____, ai fini della consegna
al destinatario stesso.

IL RICEVENTE

AVVISO DI NOTIFICAZIONE EX ART. 139 C.P.C. 4° COMMA

(a seguito consegna a portiere/vicino di casa)

COMUNE DI _____
Ufficio Notifiche

Cron. _____

_____ lì, _____

Sig./Sig.ra _____

via/piazza _____

_____ (CAP) _____ (COMUNE) _____

Io sottoscritto Messo Comunale di _____ informo con il presente avviso, inviato a mezzo raccomandata, che in data _____ ho provveduto a notificare l'atto di seguito descritto, mediante consegna di copia in busta sigillata a _____ qualificatosi _____ (*portiere dello stabile/vicino di casa*), all'indirizzo sopra indicato.

ESTREMI DELL'ATTO.

Ente di provenienza: _____

Oggetto: _____

IL MESSO COMUNALE

**ART. 140 C.P.C. IRREPERIBILITA' O RIFIUTO DI RICEVERE LA COPIA -
(Testo)**

Se non è possibile eseguire la consegna per irreperibilità o per incapacità o rifiuto delle persone indicate nell'articolo precedente, l'ufficiale giudiziario deposita la copia nella casa del comune dove la notificazione deve eseguirsi, affigge avviso del deposito (vedi art. 48 disp. att. c.p.c.) in busta chiusa e sigillata alla porta dell'abitazione o dell'ufficio o dell'azienda del destinatario, e gliene dà notizia per raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 140 C.P.C.**(relata di notificazione)**

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____, ho notificato il presente atto a _____, in _____ (Comune) via / piazza _____ n° _____, ai sensi dell'art. 140 c.p.c., depositandone copia nella Casa Comunale, in busta da me sigillata e sulla quale è trascritto il numero cronologico della notificazione, nonché nome e cognome del destinatario, e mediante affissione di un avviso di deposito, in busta chiusa e sigillata recante numero cronologico della notificazione e generalità del destinatario, alla porta di (abitazione/ufficio/azienda), in assenza del destinatario e assenza/rifiuto/incapacità (*) delle altre persone legittimate a ricevere l'atto di cui all'art. 139 c.p.c.

Della notificazione viene data notizia al destinatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento n. _____ del _____. (opzionale)

IL MESSO COMUNALE

(*) nel caso di rifiuto specificare il nome della persona che si è rifiutata di ricevere l'atto

ART. 140 C.P.C. AVVISO DI DEPOSITO



COMUNE DI _____
Ufficio Notifiche

ART. 140 C.P.C. AVVISO DI DEPOSITO

_____, lì _____

SIG./SIG.RA _____

VIA/PIAZZA _____

C.A.P. _____ COMUNE _____

Il sottoscritto Messo Comunale, avendo constatato la temporanea irreperibilità del destinatario, e la
mancanza / rifiuto / incapacità di altra persona legittimata a ricevere copia dell'atto,

DEPOSITA

l'atto stesso nella Casa Comunale di (Comune), ai sensi dell'art. 140 c.p.c.

ESTREMI DELL'ATTO:

Ente di provenienza: _____

Oggetto: _____

IL MESSO COMUNALE

IMPORTANTE:

l'atto potrà essere ritirato dall'interessato, o da persona delegata, al seguente indirizzo:

COMUNE DI _____ Ufficio _____, ubicato in via _____, n. _____ piano _____,
STANZA _____. (orario dalle _____ alle _____) tel. _____.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

L'atto è stato ritirato il giorno _____ dal sig. _____

destinatario/delegato _____ identificato a mezzo _____

(si allega eventuale delega e fotocopia del documento di riconoscimento del delegante)

firma per ricevuta _____ L'Addetto alla Casa Comunale _____

ART. 141 C.P.C. NOTIFICAZIONE PRESSO IL DOMICILIATARIO – (testo)

La notificazione degli atti a chi ha eletto domicilio presso una persona o un ufficio (vedi art. 47 c.c.) può essere fatta mediante consegna di copia alla persona o al capo dell'ufficio in qualità di domiciliatario, nel luogo indicato nell'elezione.

Quando l'elezione di domicilio è stata inserita in un contratto, la notificazione presso il domiciliatario è obbligatoria, se così è stato espressamente dichiarato.

La consegna, a norma dell'articolo 138, della copia nelle mani della persona o del capo dell'ufficio presso i quali si è eletto domicilio, equivale a consegna nelle mani proprie del destinatario.

La notificazione non può essere fatta nel domicilio eletto se è chiesta dal domiciliatario o questi è morto o si è trasferito fuori della sede indicata nell'elezione di domicilio o è cessato l'ufficio.

ART. 141 C.P.C.**(consegna al domiciliatario)**

Io sottoscritto Messo Comunale di _____ oggi _____,
_____ *(Comune)* via / piazza _____ n° _____,
ho notificato il presente atto al Sig. _____, nella sua
qualità di domiciliatario di _____, consegnandone
copia, presso il domicilio eletto, a mani dello stesso, che:

- sottoscrive ricevuta
 non sottoscrive ricevuta

IL DOMICILIATARIO

IL MESSO COMUNALE

ART. 141 C.P.C.

(consegna a persona diversa dal domiciliatario, in assenza di quest'ultimo)

Io sottoscritto Messo Comunale di _____ oggi __, ho
notificato il presente atto, in condizioni tali da garantire la riservatezza, a
_____, nella sua qualità di domiciliatario di
_____, presso il domicilio eletto in
_____ (*comune*) _____ via/piazza _____ n° _____,
consegnandone copia in busta da me sigillata e sulla quale è trascritto il destinatario ed il numero
cronologico della notificazione, a: _____,

che sottoscrive ricevuta

nella sua qualità di _____ (*persona di famiglia / addetta alla casa / addetta all'ufficio*) _____
del domiciliatario stesso, temporaneamente assente.

IL MESSO COMUNALE

ART. 143 C.P.C. NOTIFICAZIONE A PERSONA DI RESIDENZA, DIMORA E DOMICILIO SCONOSCIUTI - (Testo)

Se non sono conosciuti la residenza, la dimora e il domicilio del destinatario e non vi è il procuratore previsto *nell'articolo 77*, l'ufficiale giudiziario esegue la notificazione mediante deposito di copia dell'atto nella casa comunale dell'ultima residenza o, se questa è ignota, in quella del luogo di nascita del destinatario.

Se non sono noti né il luogo dell'ultima residenza né quello di nascita, l'ufficiale giudiziario consegna una copia dell'atto al pubblico ministero.

Nei casi previsti nel presente articolo e nei primi due commi dell'articolo precedente, la notificazione si ha per eseguita nel ventesimo giorno successivo a quello in cui sono compiute le formalità prescritte

ART. 143 C.P.C. 1° COMMA

(destinatario irreperibile sebbene iscritto nei registri della popolazione)

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____, ho notificato il presente atto a _____, ai sensi dell'art. 143 c.p.c., depositandone copia nella Casa Comunale, in busta sigillata sulla quale trascrivo il numero cronologico della notificazione e generalità del destinatario, in quanto lo stesso, sebbene anagraficamente residente all'indirizzo di _____ si è reso di fatto irreperibile.

Dagli accertamenti svolti ai sensi art. 148 c.p.c. è emerso quanto segue:

_____.

IL MESSO COMUNALE

ART. 143 C.P.C. 1° COMMA

(nell'ultima residenza conosciuta del destinatario – cancellato per irreperibilità)

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____, ho notificato il presente atto a _____, nel Comune di _____ ultima residenza conosciuta, ai sensi dell'art. 143 c.p.c., depositandone copia nella Casa Comunale, in busta sigillata sulla quale trascrivo il numero cronologico della notificazione e generalità del destinatario, in quanto lo stesso è stato cancellato per irreperibilità con provvedimento del _____ ed essendo sconosciute l'attuale residenza, dimora e domicilio del destinatario, che non risulta reiscritto in altro Comune.

Dagli accertamenti svolti ai sensi art. 148 c.p.c. è emerso quanto segue: _____
_____.

IL MESSO COMUNALE

ART. 143 C.P.C. 1° COMMA**(nel comune di nascita del destinatario)**

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____,
ho notificato il presente atto a _____, ai sensi art.
143 c.p.c., 1° comma, in quanto sono sconosciute residenza, dimora e domicilio dello stesso,
depositandone copia nella Casa Comunale di _____, comune di nascita, in busta
sigillata sulla quale trascrivo il numero cronologico della notificazione e generalità del destinatario.
Dagli accertamenti svolti ai sensi art. 148 c.p.c. è emerso quanto segue:

_____.

IL MESSO COMUNALE

ART. 143 C.P.C. 2° COMMA**(comune di ultima residenza e di nascita sconosciuti)**

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, il giorno _____ ho notificato il presente atto a _____ in _____ *(comune)* ai sensi art. 143 c.p.c., 2° comma, mediante consegna di una copia dell'atto al Pubblico Ministero presso la Procura della Repubblica di _____ *(comune)*, essendo sconosciute residenza, dimora e domicilio, così come il luogo di nascita del destinatario, come è risultato dalle ricerche anagrafiche eseguite e da accertamenti svolti presso l'indirizzo indicato sull'atto.

IL MESSO COMUNALE

**NOTA DA CONSEGNARSI AL PUBBLICO MINISTERO ex ART. 143 C.P.C.
2° COMMA**COMUNE DI _____
Ufficio Notifiche

_____ lì, _____

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di _____

Il sottoscritto Messo Comunale, essendo sconosciute la residenza, la dimora il domicilio, così come il luogo di nascita del destinatario _____, e non esistendo il procuratore di cui all'art.

77 c.p.c.,

INVIA

copia dell'atto stesso all'Ufficio del Pubblico Ministero in ottemperanza al disposto dell'art. 143 del c.p.c. comma.

ESTREMI DELL'ATTO:DESTINATARIO: _____Ente di provenienza: _____Oggetto: _____

IL MESSO COMUNALE

ART. 145 C.P.C. – NOTIFICAZIONE ALLE PERSONE GIURIDICHE – (Testo)

La notificazione alle persone giuridiche si esegue nella loro sede, mediante consegna di copia dell'atto al rappresentante o alla persona incaricata di ricevere le notificazioni o in mancanza, ad altra persona addetta alla sede stessa ovvero al portiere dello stabile in cui è la sede. La notificazione può anche essere eseguita, a norma degli articoli 138, 139 e 141, alla persona fisica che rappresenta l'ente qualora nell'atto da notificare ne sia indicata la qualità e risultino specificati residenza, domicilio e dimora abituale.

La notificazione alle società non aventi personalità giuridica, alle associazioni non riconosciute e ai comitati di cui agli articoli 36 codice civile e seguenti si fa a norma del comma precedente, nella sede indicata nell'articolo 19 secondo comma, ovvero alla persona fisica che rappresenta l'ente qualora nell'atto da notificare ne sia indicata la qualità e risultino specificati residenza, domicilio e dimora abituale.

Se la notificazione non può essere eseguita a norma dei commi precedenti, la notificazione alla persona fisica indicata nell'atto, che rappresenta l'ente, può essere eseguita anche a norma degli articoli 140 o 143.

ART. 145 C.P.C. 1° COMMA, 1° PERIODO

(consegna presso la sede al legale rappresentante)

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____,
in _____ (*comune*) via/piazza _____ n° _____ ho
notificato il presente atto a _____ (*indicare ragione sociale*),
presso la sede,

- consegnandone copia a _____,
persona qualificatasi come legale rappresentante,
- che sottoscrive ricevuta
 - che non sottoscrive ricevuta (*nel caso di atti finanziari va indicata la motivazione*)
- ai sensi art 138 c.p.c. 2° comma per rifiuto di ricevere copia dell'atto da parte del legale rappresentante _____ tale dichiaratosi.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

IL MESSO COMUNALE

ART. 145 C.P.C. 1° COMMA, 1° PERIODO

(consegna presso la sede a persona incaricata, addetta alla sede)

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____,
in _____ (*comune*) via/piazza _____ n° _____
ho notificato il presente atto a _____ (*indicare ragione sociale*), consegnandone copia
presso la sede, in busta da me sigillata e su cui è trascritto destinatario e numero cronologico, a
_____, persona qualificatasi come (*incaricata / addetta alla sede*), (*)

- che sottoscrive ricevuta (**) in assenza del
legale rappresentante.
- Della notificazione viene data notizia al destinatario tramite lettera raccomandata n. ___ del
____. (***)

IL MESSO COMUNALE

(*) *nel caso di consegna all'addetto alla sede specificare "in assenza di legale rappresentante e dell'incaricato a ricevere le notificazioni.*

(**) *obbligatoriamente per gli atti finanziari in caso di consegna a persona diversa dal legale rappresentante*

(***) *opzionale*

ART. 145 C.P.C. 1° COMMA 2° PERIODO

(consegna a mani del legale rappresentante fuori sede legale)

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____,
in _____ (*comune*) _____ via/piazza _____ n. _____,
ho notificato il presente atto a _____ (*indicare ragione sociale*) _____, a mezzo del legale
rappresentante _____ ai sensi dell'art. 145 c.p.c., 1° comma, 2° periodo,
consegnandone copia a mani dello stesso presso

l'abitazione

_____ (*sul territorio comunale*) _____ non avendolo rinvenuto presso l'abitazione

che sottoscrive ricevuta

che non sottoscrive ricevuta (*nel caso di atti finanziari va indicata la motivazione*)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

IL MESSO COMUNALE

ART. 145 C.P.C. 1° COMMA 2° PERIODO

(rifiuto di ricevere da parte del legale rappresentante)

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____,
in _____ (*comune*) _____ via/piazza _____ n. _____, ho
notificato copia del presente atto a _____ (*indicare ragione sociale*) _____, a mezzo del legale
rappresentante _____ ai sensi dell'art. 145 c.p.c., 1° comma, 2° periodo,
presso

l'abitazione

_____ (*sul territorio comunale*) _____ non avendolo rinvenuto presso l'abitazione

ai sensi dell'art. 138 c.p.c., 2° comma, per rifiuto del medesimo di ricevere copia dell'atto.

IL MESSO COMUNALE

ART. 145 C.P.C. 1° COMMA 2° PERIODO

(consegna presso abitazione del legale rappresentante a persona di famiglia/addetta alla casa)

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____,
in _____ (*comune*) via/piazza _____ n. _____,
ho notificato il presente atto a _____ (*ragione sociale*), a mezzo del legale rappresentante
_____, ai sensi dell'art. 145 c.p.c., 1° comma, 2° periodo, presso
_____ (*l'abitazione*), consegnandone copia in busta da me sigillata e su cui è trascritto destinatario
e numero cronologico, a _____, persona qualificatasi
come _____ (*persona di famiglia / addetta alla casa*),

che ha sottoscritto ricevuta ^(*)

in assenza del legale rappresentante.

Della notificazione viene data notizia al destinatario tramite lettera
raccomandata n. _____ del _____. ^(**)

IL MESSO COMUNALE

^(*) obbligatoriamente per gli "atti finanziari" nel caso di consegna a persona diversa dal destinatario

^(**) opzionale

ART. 145 C.P.C. 3° CO. - ART. 140 C.P.C.

(impossibilità di notificare nella sede - art. 140 al legale rapp.te)

Io sottoscritto Messo Comunale di _____ oggi _____, ho notificato copia del presente atto a _____ (*indicare ragione sociale*), a mezzo del legale rappresentante _____ nella sua abitazione in _____ (*comune*) via _____ n° _____ ai sensi artt. 145 c.p.c., 3° comma, e 140 c.p.c, depositandone copia nella Casa Comunale in busta da me sigillata e sulla quale è trascritto destinatario e numero cronologico e mediante affissione di un avviso di deposito, in busta chiusa e sigillata recante il numero cronologico della notificazione e le generalità del destinatario, alla porta della _____ (*abitazione/ufficio/azienda*), in assenza del legale rappresentante e delle altre persone legittimate a ricevere l'atto di cui all'art. 139 c.p.c..

Non è stato possibile eseguire la notifica presso la sede della società suddetta in quanto: _____ (*indicare le motivazioni*).

Della notificazione viene data notizia al legale rappresentante tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento n. _____ del _____.

IL MESSO COMUNALE

ART. 145 C.P.C. 3° CO.- ART. 143 C.P.C.

(impossibilità di notificare nella sede – art. 143 al legale rappresentante)

Io sottoscritto Messo Comunale di _____ oggi _____,
ho notificato copia del presente atto a _____ *(indicare ragione sociale)* a
mezzo del legale rappresentante _____
residente in _____ *(comune)* via _____ n° _____,
ai sensi art. 145 c.p.c., 3° comma, e art. 143 c.p.c., depositandone copia nella Casa Comunale in busta
da me sigillata e sulla quale è trascritto destinatario e numero cronologico, in quanto lo stesso risulta
irreperibile all'indirizzo risultante dai registri anagrafici, ed essendo risultata vana ogni ricerca per
individuare l'effettiva residenza dimora o domicilio *(specificare le ricerche effettuate)*.
Non è stato possibile eseguire la notifica presso la sede della società suddetta in quanto
_____ *(indicare i motivi)*

IL MESSO COMUNALE

ART. 146 C.P.C. NOTIFICAZIONE A MILITARI IN ATTIVITA' DI SERVIZIO – (Testo)

Se il destinatario è militare in attività di servizio e la notificazione non è eseguita in mani proprie, osservate le disposizioni di cui agli articoli 139 e seguenti, si consegna una copia al pubblico ministero (vedi art. 49 disp. att. c.p.c.), che ne cura l'invio al comandante del corpo al quale il militare appartiene.

ART. 146 C.P.C.

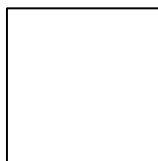
(notificazione a militari in attività di servizio)

Io sottoscritto Messo Comunale in data _____ ho notificato il presenta atto a _____, militare in attività di servizio, presso la sua residenza in _____ *(comune)* via _____ n. _____ ai sensi art. 146 c.p.c.,

- non avendo rinvenuto né il destinatario né le persone di cui all'art. 139 c.p.c.,
- non avendo rinvenuto il destinatario e per rifiuto di _____ persona legittimata ai sensi art. 139 c.p.c.,
- non avendo rinvenuto il destinatario e previa consegna di una copia dell'atto a _____ persona dichiaratasi _____ *(persona di famiglia/addetta alla casa)*

mediante consegna di copia dell'atto stesso al Pubblico Ministero ai fini del successivo invio al Comandante del corpo di appartenenza del militare.

IL MESSO COMUNALE

NOTA DA CONSEGNARSI AL PUBBLICO MINISTERO EX ART. 146 C.P.C.COMUNE DI _____
Ufficio Notifiche

li, _____

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale diVia
C A P COMUNEIl sottoscritto Messo Comunale, avendo constatato la temporanea irreperibilità del destinatario, presso
la residenza in _____ (*comune*) _____ via _____ n. _____**CONSEGNA**copia dell'atto all'Ufficio del Pubblico Ministero ai fini dell'invio al Comandante del Corpo di
appartenenza del destinatario _____ militare in servizio presso la
Caserma _____.**ESTREMI DELL'ATTO:**

Destinatario: _____

Ente di provenienza: _____

Oggetto: _____

Il Messo Comunale

Art. 149-BIS C.P.C. - NOTIFICAZIONE A MEZZO POSTA ELETTRONICA

Testo

Se non è fatto espresso divieto dalla legge, la notificazione può eseguirsi a mezzo posta elettronica certificata, anche previa estrazione di copia informatica del documento cartaceo.

Se procede ai sensi del primo comma, l'ufficiale giudiziario trasmette copia informatica dell'atto sottoscritta con firma digitale all'indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario risultante da pubblici elenchi o comunque accessibili alle pubbliche amministrazioni.

La notifica si intende perfezionata nel momento in cui il gestore rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica certificata del destinatario.

L'ufficiale giudiziario redige la relazione di cui all'articolo 148, primo comma, su documento informatico separato, sottoscritto con firma digitale e congiunto all'atto cui si riferisce mediante strumenti informatici, individuati con apposito decreto del Ministero della giustizia. La relazione contiene le informazioni di cui all'articolo 148, secondo comma, sostituito il luogo della consegna con l'indirizzo di posta elettronica presso il quale l'atto è stato inviato.

Al documento informatico originale o alla copia informatica del documento cartaceo sono allegate, con le modalità previste dal quarto comma, le ricevute di invio e di consegna previste dalla normativa, anche regolamentare, concernente la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici trasmessi in via telematica.

Eseguita la notificazione, l'ufficiale giudiziario restituisce all'istante o al richiedente, anche per via telematica, l'atto notificato, unitamente alla relazione di notificazione e agli allegati previsti dal quinto comma.

NOTIFICA TRAMITE PEC EX ART. 149BIS C.P.C.**Relata di notificazione**

Io sottoscritto, Messo Comunale del Comune di _____, nominato con determinazione n. _____ del _____ a firma del Dirigente del Servizio _____

NOTIFICO

ai sensi dell'art. 149 bis del Codice di Procedura Civile l'allegato documento informatico acquisito al protocollo al n. _____ del _____ firmato digitalmente, registrato al n. _____ del registro delle notificazioni di questo ufficio, al seguente destinatario:

mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata:

_____ @ _____

quale risultante dal pubblico elenco _____ (*).

Il documento informatico oggetto della presente notificazione viene allegato alla PEC stessa unitamente alla presente relazione di notificazione.

_____ li, _____

Il Messo Comunale

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 c. 1-bis del Lgs 82/2005.)

(* INI-PEC, ANPR etc.

ART. 60 DPR 29 SETTEMBRE 1973 N. 600 NOTIFICAZIONI

(Testo)

1. La notificazione degli avvisi e degli altri atti che per legge devono essere notificati al contribuente è eseguita secondo le norme stabilite dagli artt. 137 e seguenti del codice di procedura civile, con le seguenti modifiche:

a) la notificazione è eseguita dai messi comunali ovvero dai messi speciali autorizzati dall'ufficio;

b) il messo deve fare sottoscrivere dal consegnatario l'atto o l'avviso ovvero indicare i motivi per i quali il consegnatario non ha sottoscritto;

b-bis) se il consegnatario non è il destinatario dell'atto o dell'avviso, il messo consegna o deposita la copia dell'atto da notificare in busta che provvede a sigillare e su cui trascrive il numero cronologico della notificazione, dandone atto nella relazione in calce all'originale e alla copia dell'atto stesso.

Sulla busta non sono apposti segni o indicazioni dai quali possa desumersi il contenuto dell'atto. Il consegnatario deve sottoscrivere una ricevuta e il messo dà notizia dell'avvenuta notificazione dell'atto o dell'avviso, a mezzo di lettera raccomandata;

c) salvo il caso di consegna dell'atto o dell'avviso in mani proprie, la notificazione deve essere fatta nel domicilio fiscale del destinatario;

d) è in facoltà del contribuente di eleggere domicilio presso una persona o un ufficio nel comune del proprio domicilio fiscale per la notificazione degli atti o degli avvisi che lo riguardano. In tal caso l'elezione di domicilio deve risultare espressamente da apposita comunicazione effettuata al competente ufficio a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero in via telematica con modalità stabilite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate;

e) quando nel comune nel quale deve eseguirsi la notificazione non vi è abitazione, ufficio o azienda del contribuente, l'avviso del deposito prescritto dall'art. 140 del codice di procedura civile, in busta chiusa e sigillata, si affigge nell'albo del comune e la notificazione, ai fini della decorrenza del termine per ricorrere, si ha per eseguita nell'ottavo giorno successivo a quello di affissione;

e-bis) è facoltà del contribuente che non ha la residenza nello Stato e non vi ha eletto domicilio ai sensi della lettera d), o che non abbia costituito un rappresentante fiscale, comunicare al competente ufficio locale, con le modalità di cui alla stessa lettera d), l'indirizzo estero per la notificazione degli avvisi e degli altri atti che lo riguardano; salvo il caso di consegna dell'atto o dell'avviso in mani proprie, la notificazione degli avvisi o degli atti è eseguita mediante spedizione a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento;

f) le disposizioni contenute negli artt. 142, 143, 146, 150 e 151 del codice di procedura civile non si applicano.

2. L'elezione di domicilio ha effetto dal trentesimo giorno successivo a quello della data di ricevimento delle comunicazioni previste alla lettera d) ed alla lettera e-bis) del comma precedente.
3. Le variazioni e le modificazioni dell'indirizzo hanno effetto, ai fini delle notificazioni, dal trentesimo giorno successivo a quello dell'avvenuta variazione anagrafica, o, per le persone giuridiche e le società ed enti privi di personalità giuridica, dal trentesimo giorno successivo a quello della ricezione da parte dell'ufficio della dichiarazione prevista dagli articoli 35 e 35-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, ovvero del modello previsto per la domanda di attribuzione del numero di codice fiscale dei soggetti diversi dalle persone fisiche non obbligati alla presentazione della dichiarazione di inizio attività IVA..
4. Salvo quanto previsto dai commi precedenti ed in alternativa a quanto stabilito dall'articolo 142 del codice di procedura civile, la notificazione ai contribuenti non residenti è validamente effettuata mediante spedizione di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo della residenza estera rilevato dai registri dell'Anagrafe degli italiani residenti all'estero o a quello della sede legale estera risultante dal registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del codice civile. In mancanza dei predetti indirizzi, la spedizione della lettera raccomandata con avviso di ricevimento è effettuata all'indirizzo estero indicato dal contribuente nelle domande di attribuzione del numero di codice fiscale o variazione dati e nei modelli di cui al terzo comma, primo periodo. In caso di esito negativo della notificazione si applicano le disposizioni di cui al primo comma, lettera e).
5. La notificazione ai contribuenti non residenti è validamente effettuata ai sensi del quarto comma qualora i medesimi non abbiano comunicato all'Agenzia delle entrate l'indirizzo della loro residenza o sede estera o del domicilio eletto per la notificazione degli atti, e le successive variazioni, con le modalità previste con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate. La comunicazione e le successive variazioni hanno effetto dal trentesimo giorno successivo a quello della ricezione.
6. Qualunque notificazione a mezzo del servizio postale si considera fatta nella data della spedizione; i termini che hanno inizio dalla notificazione decorrono dalla data in cui l'atto è ricevuto.

ATTI FINANZIARI

(persone fisiche)

ART. 60 1° CO. DPR 600/1973 – ART. 139 C.P.C.**(consegna a persona diversa dal destinatario)**

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____, ho notificato il presente atto a _____, avente domicilio fiscale in _____ (*comune*) _____, via _____ n° _____, consegnandone copia, in busta da me sigillata, riportante il numero cronologico della notificazione, nome e cognome del destinatario, a _____ qualificatosi _____ (*persona di famiglia/ addetto alla casa, ufficio, azienda, portiere, vicino di casa*) _____ che sottoscrive ricevuta, in assenza del destinatario e degli altri consegnatari legittimati, nell'ordine tassativo previsto dall'art. 139 c.p.c..

Della notificazione viene data notizia al destinatario tramite lettera raccomandata n. _____ del _____.

IL MESSO COMUNALE

ART. 60 1° CO. LETT. E) DPR 600/1973

(nei confronti di persona fisica)

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____, ho notificato copia del presente atto a _____, avente domicilio fiscale in _____ (*comune*), via _____ n° _____, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 29/09/1973, n. 600, 1° comma, lett. e), depositandone una copia nella Casa comunale, in busta da me sigillata su cui è trascritto numero cronologico e destinatario, e mediante affissione dell'avviso di deposito previsto dall'art. 48 disp. att. c.p.c., indicante esclusivamente numero cronologico e destinatario, in conformità alle disposizioni del Garante della Privacy, all'Albo on line di questo Comune, ex art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, per un periodo di 8 giorni consecutivi dal _____ al _____, essendo risultate vane le ricerche di cui al 2° comma dell'art. 148 c.p.c., svolte allo scopo d'individuare abitazione, ufficio, azienda del destinatario.

Il contribuente si è reso irreperibile sebbene risulti tuttora iscritto nell'anagrafe di questo comune (*indicare le ricerche effettuate*).

IL MESSO COMUNALE

ATTI FINANZIARI

(persone giuridiche, associazioni, comitati)

ART. 60 DPR 600/1973 – ART. 145 C.P.C. 1° COMMA 1° PERIODO

(consegna nella sede a persona diversa dal legale rappresentante)

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____,
ho notificato il presente atto a _____ *(indicare ragione sociale)* _____, avente domicilio fiscale
in _____ *(comune)* _____, via _____ n° _____,
consegnandone copia, in busta da me sigillata, riportante numero cronologico della notificazione e
ragione sociale del destinatario, a _____
qualificatosi _____ *(incaricato, addetto alla sede)* _____ che sottoscrive ricevuta, in assenza del legale
rappresentante.

Della notificazione viene data notizia al destinatario tramite lettera raccomandata n. _____
del _____.

IL MESSO COMUNALE

ART. 60 DPR 600/1973 – ART. 145 C.P.C. 1° COMMA 2° PERIODO

(consegna presso l'abitazione del legale rappresentante)

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____,
 ho notificato il presente atto a _____ *(indicare ragione sociale)* _____, avente
 domicilio fiscale in _____ *(comune)* _____, via _____ n° _____,
 a mezzo del legale rappresentante _____, ai
 sensi del 1° comma, 2° periodo dell'art. 145 c.p.c., nell'abitazione di quest'ultimo sita in
 _____ *(comune)* _____, via _____ n° _____,

- ai sensi art. 138 c.p.c. 2° co. per rifiuto di ricevere la copia da parte del legale rappresentante
- consegnandone copia nelle mani del legale rappresentante che:
 - sottoscrive ricevuta
 - non sottoscrive per i seguenti motivi: _____
- consegnandone copia, in busta da me sigillata, recante numero cronologico e destinatario _____ a _____ qualificatosi *(persona di famiglia, addetta alla casa, portiere, vicino di casa)* _____
- che ha sottoscritto ricevuta, in assenza del legale rappresentante e degli altri consegnatari legittimati, tassativamente previsti dall'art. 139 c.p.c.
- della notificazione viene data notizia al destinatario tramite lettera raccomandata n. _____ del _____

IL CONSEGnatARIO

(se Legale Rappresentante sull'atto, altrimenti su ricevuta separata)

IL MESSO COMUNALE

ART. 60 DPR 600/1973 – ART. 145 C.P.C. 3° COMMA

(art. 140 c.p.c. presso l'abitazione del legale rappresentante)

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____, ho notificato il presente atto a _____ (*indicare ragione sociale*), avente domicilio fiscale in _____ (*comune*), via _____ n° _____, a mezzo del legale rappresentante _____, ai sensi del 3° comma dell'art. 145

c.p.c., nell'abitazione di quest'ultimo sita in (*comune*), via _____ n° _____, con la procedura prevista dall'art. 140 c.p.c., depositandone copia nella Casa Comunale, in busta da me sigillata e sulla quale è trascritto il numero cronologico della notificazione, nonché nome e cognome del destinatario, e mediante affissione di un avviso di deposito, in busta chiusa e sigillata recante numero cronologico della notificazione e generalità del destinatario, alla porta di abitazione in assenza del legale rappresentante e

_____ (*assenza/rifiuto/incapacità*) delle altre persone legittimate a ricevere l'atto di cui all'art. 139 c.p.c...

Della notificazione viene data notizia al destinatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento n. _____ del _____

La notifica è stata effettuata ai sensi 3° comma art. 145 c.p.c. per impossibilità di consegnare copia dell'atto presso la sede per _____ (*inesistenza, chiusura temporanea, rifiuto dei consegnatari diversi dal legale rappresentante*) _____

IL MESSO COMUNALE

ART. 60 DPR 600/1973 – ART. 145 C.P.C. 3° COMMA

(art. 60 1° co. lett. e al legale rappresentante)

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____, ho notificato il presente atto a _____ (*indicare ragione sociale*), avente domicilio fiscale in _____ (*comune*), via _____ n° _____, a mezzo del legale rappresentante _____, ai sensi del 3° comma dell'art. 145 c.p.c., con la procedura prevista dall'art. 60, 1° comma lett. e) DPR 600/1973, depositandone una copia nella Casa comunale, in busta da me sigillata su cui è trascritto numero cronologico e destinatario, e mediante affissione dell'avviso di deposito previsto dall'art. 48 disp. Att. C.p.c., indicante esclusivamente numero cronologico e destinatario, in conformità alle disposizioni del Garante della Privacy, all'Albo on line di questo Comune, ex art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, per un periodo di 8 giorni consecutivi dal GG/MM/AAAA al GG/MM/AAAA, essendo risultate vane le ricerche di cui al 2° comma dell'art. 148 c.p.c., svolte allo scopo d'individuare l'abitazione, ufficio, azienda del legale rappresentante, resosi irreperibile sebbene tuttora iscritto all'anagrafe di questo comune in _____ (*indicare indirizzo completo*).

(*indicare qui estesamente le ricerche effettuate*) _____.

La notifica è stata effettuata ai sensi 3° comma art. 145 c.p.c. in quanto la sede della ditta non è più esistente.

IL MESSO COMUNALE

ART. 60 1° CO. LETT. E) DPR 600/1973**(nella sede della persona giuridica)**

Io sottoscritto Messo Comunale di _____, oggi _____, ho notificato copia del presente atto a _____ (*indicare ragione sociale*), avente domicilio fiscale in _____ (*comune*), via _____ n° _____, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 29/09/1973, n. 600, 1° comma, lett. e), depositandone una copia nella Casa comunale, in busta da me sigillata su cui è trascritto numero cronologico e destinatario, e mediante affissione dell'avviso di deposito previsto dall'art. 48 disp. att. c.p.c., indicante esclusivamente numero cronologico e destinatario, in conformità alle disposizioni del Garante della Privacy, all'Albo on line di questo Comune, ex art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, per un periodo di 8 giorni consecutivi dal GG/MM/AAAA al GG/MM/AAAA, non avendo potuto notificare l'atto presso la sede per inesistenza della stessa ed essendo risultate vane le ricerche di cui al 2° comma dell'art. 148 c.p.c., svolte allo scopo d'individuare una eventuale diversa sede nell'ambito del comune di domicilio fiscale.

(indicare qui estesamente le ricerche effettuate) _____.

Non è stato inoltre possibile notificare l'atto ai sensi art. 145 c.p.c. 3° comma, in quanto il legale rappresentante risulta domiciliato in altro comune.^(*)

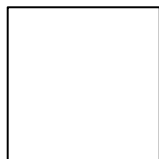
IL MESSO COMUNALE

() L'applicazione dell'art. 60, 1° comma lett. e) DPR 600/1973 direttamente alla ditta e non al legale rappresentante della stessa è ammessa dalla giurisprudenza qualora la residenza del legale rappresentante si trovi fuori dal domicilio fiscale*

RICEVUTA EX ART. 60 1° CO. LETT. B-BIS) DPR 600/1973

Io sottoscritto _____ in qualità di
_____ oggi _____, in
_____ (*comune*) via _____ n° _____,
ricevo una busta contenente un atto amministrativo identificato dal n° cron. _____,
apposto all'esterno della busta, indirizzata a _____, ai fini
della consegna al destinatario stesso.

Il Ricevente

AVVISO DI NOTIFICAZIONE EX ART. 60 1° CO. LETT. B BIS) DPR 600/1973COMUNE DI _____
Ufficio Notifiche

_____ lì, _____

Cron. _____

**AVVISO DI NOTIFICAZIONE EX ART. 60 1° CO. LETT. B BIS) DPR
600/1973**(destinatario dell'atto) _____

via/piazza _____

C.A.P. _____ COMUNE _____

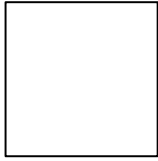
Io sottoscritto Messo Comunale di _____ informo con il presente avviso, inviato a mezzo raccomandata, che in data / / _____ ho provveduto a notificare l'atto di seguito descritto, mediante consegna di copia in busta sigillata a _____ in qualità di _____ all'indirizzo sopra indicato.

ESTREMI DELL'ATTO.

Ente _____ di _____ provenienza: _____

Oggetto: _____

IL MESSO COMUNALE

AVVISO DI DEPOSITO EX ART. 60, 1° COMMA LETT. E) DPR 600/1973COMUNE DI _____
UFFICIO NOTIFICHE**AVVISO DI DEPOSITO**

Il sottoscritto, Messo Comunale di _____, dà avviso al/alla Sig./a/Ditta _____ che il giorno ____ / ____ / _____, gli ha notificato un atto amministrativo, registrato al Cronologico N. _____, mediante deposito dell'atto alla Casa comunale, ubicata: in _____, che osserva i seguenti orari di apertura _____,

poiché non ha reperito abitazione, ufficio o azienda del contribuente. L'avviso del deposito prescritto dall'art. 140 del codice di procedura civile viene pubblicato nell'albo "on-line" del Comune e la notificazione, ai fini della decorrenza del termine per ricorrere, si ha per eseguita nell'ottavo giorno successivo a quello di pubblicazione.

I dati relativi alla residenza del destinatario, alla natura dell'atto ed all'ufficio di provenienza, ai sensi dell'art. 48 delle disposizioni attuative al Codice di Procedura Civile vengono omessi a tutela del diritto di riservatezza del destinatario, ai sensi della Deliberazione del Garante per la Protezione dei dati personali 19 aprile 2007, n. 17 e dello schema di linee guida del 15 dicembre 2010.

_____, _____

IL MESSO COMUNALE

(originale sottoscritto agli atti)

La raccolta ed il trattamento dei dati personali, identificativi o giudiziari sono effettuati per lo svolgimento di una funzione istituzionale, prevista dalla legge, in materia di notificazione degli atti, anche con modalità elettroniche, con le tutele previste dalla normativa vigente in materia di privacy, avuto riguardo al diritto all'oblio e temporaneità della pubblicazione.

RELATA AI SENSI ARTT. 65 E 60 1° CO. LETT. E) DPR 600/1973

Io sottoscritto Messo Comunale ho notificato il giorno gg/mm/aaaa il presente atto impersonalmente e collettivamente agli eredi di _____, nato il gg/mm/aaaa, e deceduto il gg/mm/aaaa, nell'ultimo domicilio fiscale del contribuente nel Comune di _____, ai sensi del combinato disposto degli artt. 65 e 60 1° comma, lett. e) del D.P.R. 600/1973, depositandone una copia nella Casa Comunale, in busta sigillata dallo scrivente, su cui è trascritto il numero cronologico della notificazione, e dando notizia di tale deposito mediante pubblicazione di un avviso all'Albo Pretorio "On-Line" di questo Comune per un periodo di 8 giorni consecutivi

dal gg/mm/aaaa al gg/mm/aaaa

Quanto sopra essendo risultate vane le ricerche di cui al 2° comma dell'art. 148 c.p.c. svolte allo scopo d'individuare eventuali eredi del contribuente deceduto presso l'ultima abitazione nel Comune di domicilio fiscale.

IL MESSO COMUNALE

RELATA AI SENSI ART. 65 DPR 600/1973

Il sottoscritto Messo Comunale, avendo constatato che il sig. _____,
già residente in _____, via/piazza _____ n. _____,
risulta deceduto il gg/mm/aaaa,

notifica il presente atto

IMPERSONALMENTE E COLLETTIVAMENTE AGLI EREDI

presso l'ultimo domicilio fiscale del de cuius, in v i a/piazza _____, mediante
consegna di copia dell'atto nelle mani del sig. _____ dichiaratosi erede del de cuius.

_____, li gg/mm/aaaa

L'erede

Il Messo Comunale

NOTIFICA POSTALE EX ART. 149 c.p.c. – Legge 890/1982^(*)
(relata di notificazione)

Io sottoscritto/a _____ ho notificato il presente atto a
_____ per mezzo del servizio postale, ai sensi art 149 c.p.c. – Legge
890/1982, inviandogliene una copia conforme all'originale, in piego raccomandato con avviso di
ricevimento, spedito dall'Ufficio Postale di _____

_____ li ____/____/____

Il Responsabile del Procedimento

() La relata di notifica va redatta sull'originale e sulla copia dell'atto da notificare. L'avviso di ricevimento deve essere allegato all'originale.*

REFERTA DI PUBBLICAZIONE

COMUNE DI _____

N. _____ / _____ REGISTRO ALBO PRETORIO ON LINE

Si dichiara la regolare avvenuta pubblicazione dell'atto _____ / _____ nel periodo:
dal / / ____ al / / ____ durata ____ gg ____**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**

Il documento è generato dal sistema informativo automatizzato.

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

LETTERA DI RESTITUZIONE: DI UN ATTO DI INGIUNZIONE FISCALE

Si restituiscono gli atti di cui all'oggetto senza provvedimento di notifica, in quanto l'art. 2 del R.D. 639 del 1910 riserva all'ufficiale giudiziario o al messo di conciliazione (oggi messo del giudice di pace), la competenza alla notificazione delle ingiunzioni fiscali.

Si precisa inoltre che tale norma, di carattere speciale, prevale in quanto tale sulla norma di carattere generale, contenuta nell'art. 10 della legge 265/1999 che dà al messo comunale competenza generica alla notificazione degli atti delle pubbliche amministrazioni.

Sebbene la finanziaria 2007 (art. 1, commi 158, 159 e 160 della legge 296/2006) introduca la possibilità per i comuni di nominare messi notificatori con specifica competenza alla notifica delle ingiunzioni-fiscali di cui al R.D. 639/1910, tale prassi non è obbligatoria e comporta comunque quale condizione per la nomina l'accertamento preventivo dell'idoneità tramite il superamento di un esame, a seguito partecipazione ad apposito corso organizzato dall'ente locale.

La possibilità di nomina non è peraltro riservata esclusivamente ai messi comunali ma può estendersi anche ad altre figure. A tal proposito si informa che nel nostro comune non vi sono messi notificatori specificamente nominati.

Si precisa infine che per la figura del messo notificatore, prevista dalla norma citata, non è contemplata espressamente, a differenza del messo comunale, la facoltà di notificare atti per conto di altre pubbliche amministrazioni, diverse da quella di appartenenza.

LETTERA DI RESTITUZIONE DI UN ATTO DI FERMO AMMINISTRATIVO

Si restituiscono gli atti di cui all'oggetto senza provvedimento di notifica, in quanto l'art. 2 del R.D. 639 del 1910 riserva all'ufficiale giudiziario o al messo di conciliazione (oggi messo del giudice di pace), la competenza alla notificazione degli atti relativi alla fase di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali dello Stato, fra cui rientra il "fermo amministrativo".

Tale norma, di carattere speciale, prevale in quanto tale sulla norma di carattere generale, contenuta nell'art. 10 della legge 265/1999 che dà al messo comunale competenza generica alla notificazione degli atti delle pubbliche amministrazioni.

Si rammenta, a tal proposito, che, limitatamente al procedimento coattivo affidato ad Equitalia, l'art. 49, comma 3 del DPR. 602/1973 (Capo II° – Espropriazione forzata Sezione I – Disposizioni generali) prevede che le funzioni demandate agli ufficiali giudiziari siano esercitate dagli ufficiali di riscossione.

Inoltre, per quanto concerne il servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali affidato ai concessionari in forza dell'art. 53 D.lgs. 446/1997, la legge 265/2002 di conversione del D.L. 209/2002, all'art. 4 comma 2-septies così dispone:

“Ai fini di cui al comma 2-sexies il sindaco o il concessionario procede alla nomina di uno o più funzionari responsabili per la riscossione, che esercitano le funzioni demandate agli ufficiali della riscossione”.

Non si fa pertanto alcuna menzione del messo comunale fra le figure competenti.

Il legislatore ha inoltre previsto con la legge finanziaria 2007, che gli enti locali possano nominare dei messi notificatori, non solo tra il proprio personale ma anche tra quello delle concessionarie di cui all'art. 53 del D.lgs. 446/1997, ai fini della notificazione degli atti afferenti alle procedure esecutive di cui al R.D. 639/1910 e, di conseguenza, pure dei fermi amministrativi. Tuttavia, tali nomine non sono obbligatorie e sono comunque subordinate all'accertamento preventivo dell'idoneità tramite il superamento di un esame, a seguito partecipazione ad apposito corso organizzato dall'ente locale. Nel nostro comune non si è provveduto alla nomina di tali figure.

Ad ogni buon conto, si precisa infine che per la figura del messo notificatore, come prevista dalla norma citata, non è contemplata espressamente, a differenza del messo comunale, la facoltà di notificare atti per conto di altre pubbliche amministrazioni, diverse da quella di appartenenza.

Si restituisce pertanto, privo del provvedimento di notifica, l'atto in oggetto, di competenza dell'Ufficiale Giudiziario, ai sensi art. 2 R.D 639/1910.